



differentiamoci





differenziamoci



Scopo

comprendere il concetto di territorio

quale bene comune da preservare e rispettare nell'interesse di tutti;

affinare il senso civico e critico che porta ad analizzare da un altro punto di vista il paesaggio, accorgendoci del degrado che ci attornia.

opportunità di ricorrere o meno

alla raccolta differenziata dei rifiuti.

tutti hanno diritto ad un ambiente sano e non inquinato!

CHE È IL CITTADINO COSCIENZIOSO?



I RIFIUTI NELL'AMBIENTE

Tutti noi viviamo nell' ambiente
con abitudine e azioni quotidiane spesso comuni:

- Comperiamo il cibo nei negozi.
- Indossiamo vestiti confezionati.
- Ci spostiamo in auto o in motorino.
- Guardiamo la TV o ascoltiamo la radio.

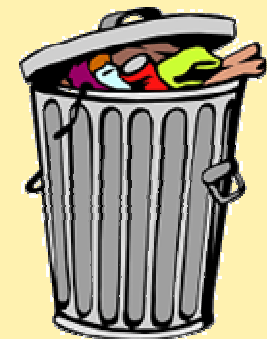
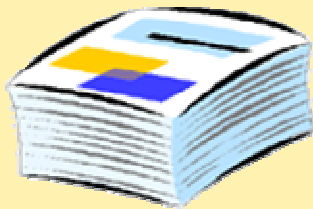


TUTTO QUESTO CI PORTA, SENZA ACCORGERCI,
AD INQUINARE L'AMBIENTE!
PERCHE'?

Ogni anno, in Italia, si producono ben 29 milioni di tonnellate di rifiuti solidi urbani, 80 milioni di tonnellate di rifiuti speciali e 4 milioni di tonnellate di rifiuti pericolosi.

Tali quantità possono diventare altrettante preziose risorse di energia e materia prima, ma occorre costruire un sistema integrato di recupero e trattamento così come lo prevede il Decreto Ronchi.

Altrimenti, grandi quantità possono significare per noi soltanto grandi problemi di gestione e d'impatto ambientale.



UN MONDO DI RIFIUTI:

Questa terra è l'unica che abbiamo:

l'inquinamento provocato dai rifiuti che l'uomo produce, ad un ritmo sempre più veloce, la sta distruggendo.

In natura non esiste inquinamento; non esistono i rifiuti:

tutto nasce, muore, si trasforma in qualcos'altro.

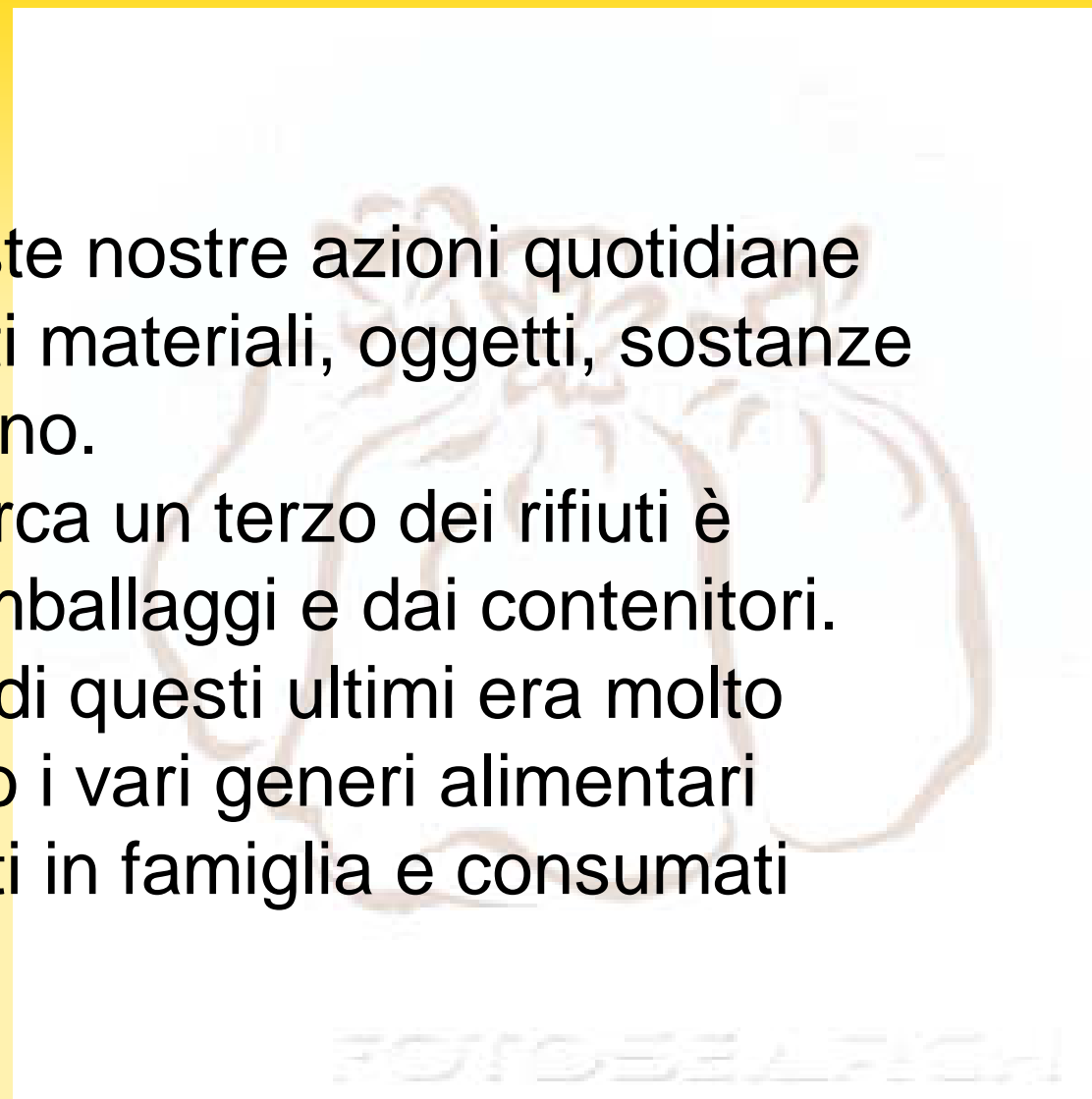
- Per millenni l'uomo ha vissuto nei cicli senza stravolgerli (es. allevava le mucche i cui escrementi fossili servivano per concimare i campi; costruiva le case o i mobili con il legno dei boschi della zona, ecc.).

PERCHE' inquiniamo l'ambiente?

Perché con queste nostre azioni quotidiane raccogliamo tanti materiali, oggetti, sostanze che non ci servono.

Si calcola che circa un terzo dei rifiuti è costituito dagli imballaggi e dai contenitori.

In passato l'uso di questi ultimi era molto limitato in quanto i vari generi alimentari venivano prodotti in famiglia e consumati freschi.



FORSE NON SAPEVI CHE.....

- **Negli ultimi 15-20 anni abbiamo potuto constatare che in Italia (come quasi in tutta l'Europa), la produzione dei rifiuti, è andata via via aumentando fino a raddoppiarsi rispetto al passato.**

In un anno, ciascuno di noi accumula circa 350 kg di rifiuti, più o meno un chilo al giorno.

Non è tanto una questione di peso, quanto di ingombro: una sola persona riesce a colmare di immondizia circa 160 vasche da bagno l'anno!

FORSE NON SAPEVI CHE.....

- Se una famiglia si impegnasse seriamente nella raccolta della carta di casa, potrebbe salvare un albero ogni 12 mesi.
- In un anno in Italia si consumano 1 miliardo e 700 mila lattine di alluminio .
- Messe una sopra l'altra arriverebbero a coprire più della metà della distanza tra la Terra e la Luna.
- Mettendole, invece una accanto all'altra, coprirebbero una superficie pari a quella di 1.300 campi da calcio.



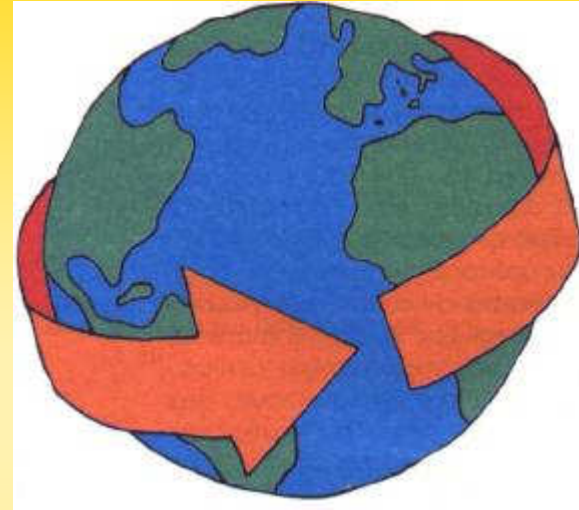
L'importanza sociale e ambientale di una corretta ed efficiente gestione dei rifiuti si può evincere dallo stato delle strade in caso di sospensione del servizio per sciopero



***CI SIAMO CHJESTI:
PERCHE' E' AVVENUTO?***

da quando esiste il problema "rifiuti"?

Da 150 anni:
da quando è stato
scoperto il petrolio e
quindi la plastica.



la plastica ha sconvolto il sistema terra!
ha alterato il sistema di persistenza
degli oggetti nell'ambiente!

prima **il tempo ambientale** **oggi**

Tutto quello che veniva prodotto veniva rimesso in circolo, perché riconosciuto dal suolo e da chi fa funzionare il pianeta

Il tempo di vita ambientale è nettamente superiore a quello degli esseri viventi e non c'è il tempo materiale per essere rimesso nell'ambiente

**la natura non può fare tutto da sola
in tempi umani!**

DATI INFORMATIVI SULLA DECOMPOSIZIONE DEI RIFIUTI

- Non tutti i rifiuti sono **BIODEGRADABILI** (che si trasformano naturalmente).
Se vuoi conoscere qualche dato sulla decomposizione dei rifiuti, prosegui.....

- Quanto occorre perché alcuni rifiuti siano dissolti o riassorbiti dall'ambiente?

prova a domandarti:

quanto tempo impiegheranno i rifiuti a scomparire

se li abbandoniamo su un prato?

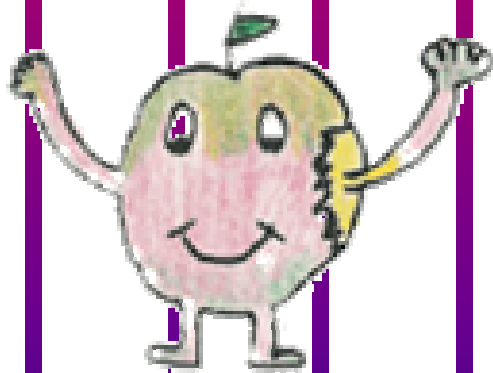
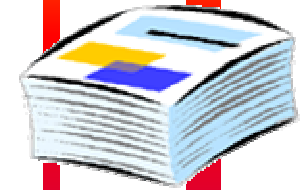
sono un rifiuto

- Sono un oggetto di scarto
- Sono il prodotto della società umana.

- Mi hai utilizzato e te ne liberi perché ritieni che non ti servo più. Sei abituato a portarci nella spazzatura.
- Anche se ti liberi di me portandomi in un cassonetto, mi hai allontanato dalla tua casa, ma non mi hai eliminato,
- Io non sparisco in breve tempo ma resterò tale: per me la vita continua, vado in circolo.

- **Siamo noi che decidiamo se qualcosa deve diventare rifiuto e con che velocità lo diventerà!**

- Quando andiamo al supermercato non diamo valore alla confezione che contiene il prodotto: è solo un oggetto per trasportare il prodotto e non ha alcuna funzione. E poi lo buttiamo.
- Paradossalmente, a volte, il contenitore ha più valore del prodotto stesso!



provengo dalle abitazioni,
dai negozi,
dalle strade,
dalle aree verdi,
dalle zone marine.

io sono un rifiuto urbano



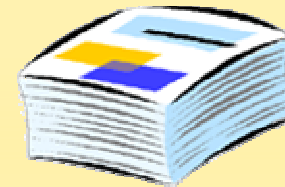
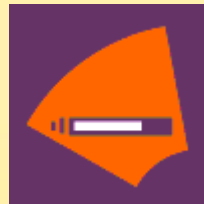


**SPARISCO IN POCHI GIORNI IN ACQUA
MA SE MI ABBANDONI IN UN PRATO
RESISTO ALCUNI MESI**



RESISTO DA 3 A 6 MESI

RESISTO 2 ANNI



**MI DEGRADO IN UN TEMPO VARIABILE
DA 4 A 12 MESI**

il tempo ambientale



sono una
lattina di
alluminio

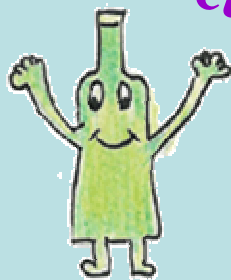
resisto fino a 100 anni
all'erosione dell'aria e della pioggia

alcuni
esempi

il tempo ambientale



Siamo di vetro



siamo inattaccabili:
possiamo resistere
fino a 4000 anni

Sono una bottiglia di plastica
sono praticamente indistruttibile:
resisto fino a 1000 anni



il tempo ambientale



LA GOMMA DA MASTICARE
RESISTO 5 ANNI



LA CARTA
TELEFONICA

RESISTO 1000 ANNI



LA SIGARETTA

RESISTO DA 2 A 3 ANNI



Per saperne di più su alcuni tipi di rifiuti.



- **Torsolo di mela**
Come molti rifiuti organici vegetali è composto da sostanze naturali facilmente riassorbibili dall'ambiente. Se viene lasciata in un prato può scomparire in meno di tre mesi grazie all'azione dei batteri e degli insetti .

Per saperne di più su alcuni tipi di rifiuti.



Gomma da masticare

La gomma è un prodotto naturale, ma in questo caso viene mescolata a resine sintetiche, indigeste a funghi e batteri. E' impermeabile dunque in acqua non è biodegradabile.

Non si deve gettare in un prato la gomma da masticare, perché uccellini e piccoli mammiferi, inghiottendola, rischiano di strozzarsi. .

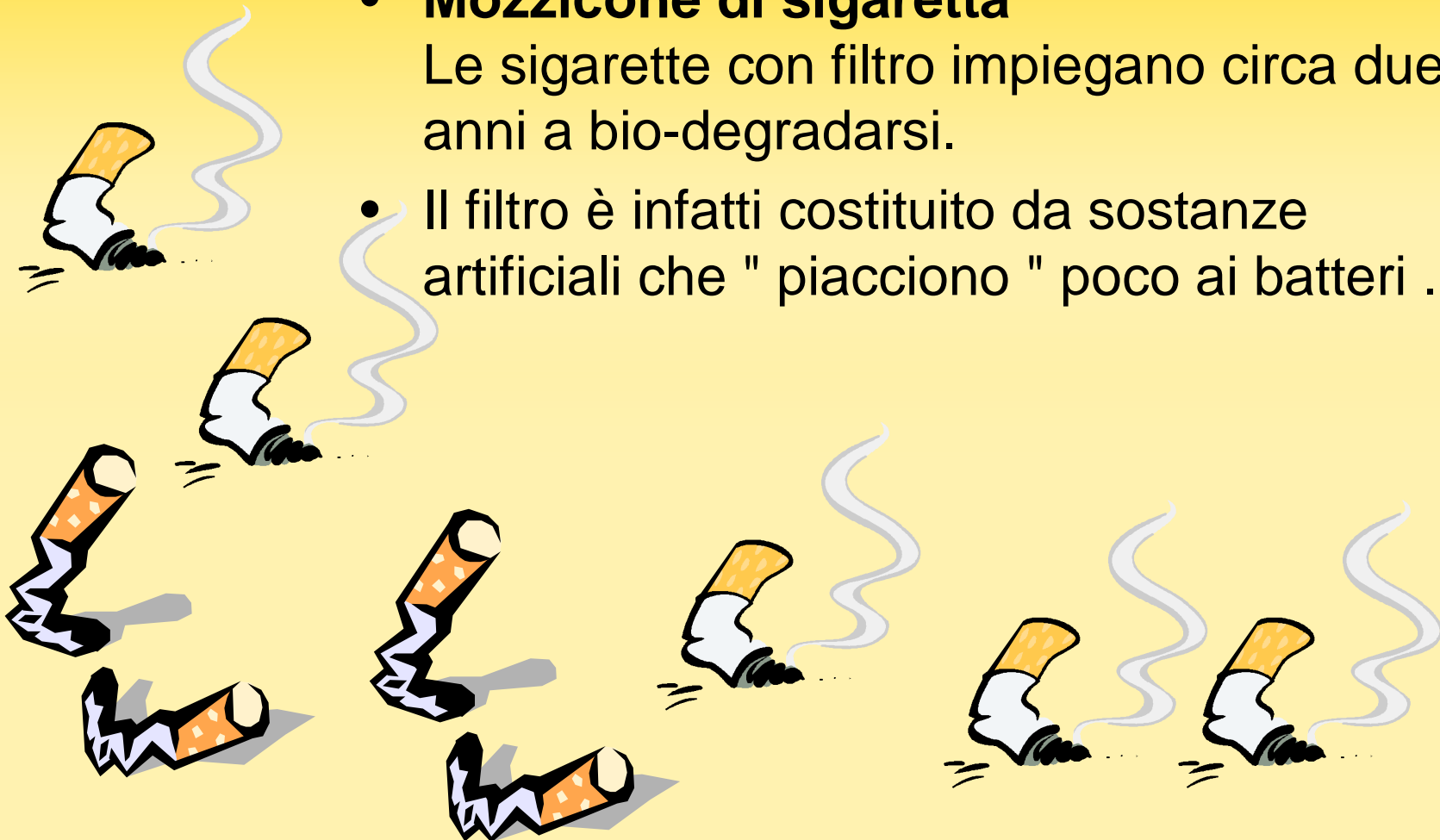


Per saperne di più su alcuni tipi di rifiuti.

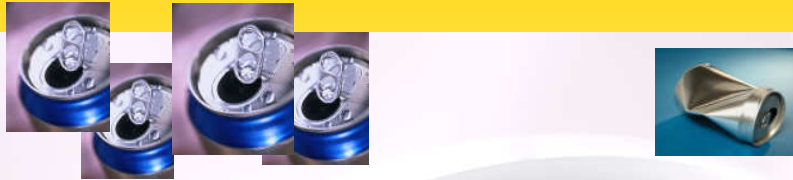
- **Mozzicone di sigaretta**

Le sigarette con filtro impiegano circa due anni a bio-degradarsi.

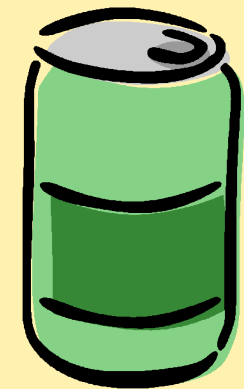
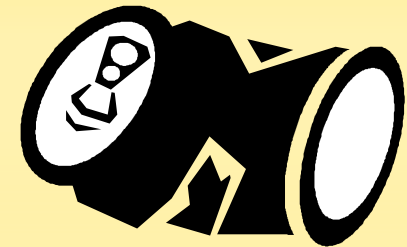
- Il filtro è infatti costituito da sostanze artificiali che " piacciono " poco ai batteri .



Per saperne di più su alcuni tipi di rifiuti.

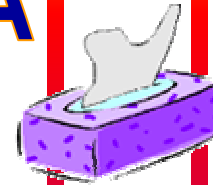


- **Lattina di alluminio**
L'ossido naturale che ricopre l'alluminio lo protegge dall'azione del tempo. Per questo una lattina abbandonata durante una passeggiata nel bosco può resistere da 20 a 100 anni all'erosione dell'aria e della pioggia.



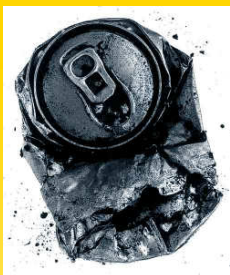
I TEMPI DI PERSISTENZA

di alcuni rifiuti nell'ambiente



- - torsolo di mela: 3-6 mesi
- - fiammifero: 6-10 mesi
- - fazzoletto di carta: 3 mesi
- - scatola di cartone..... 2 mesi
- - sigarette..... fino a 3 anni
- - gomme da masticare..... 5 anni
- - sigaretta con filtro: 2 anni
- - giornale: 4-12 mesi



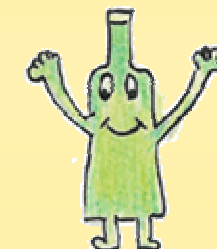
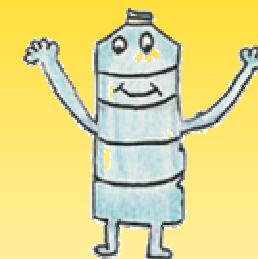
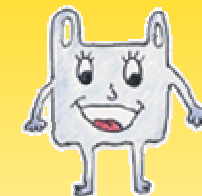


I TEMPI DI RESISTENZA



dei singoli rifiuti nell'ambiente:

- - LATTINA DI ALLUMINIO..... 20-100 ANNI
- - FERMALATTINE..... 450 ANNI
- - SACCHETTO DI PLASTICA..... 100-1000 ANNI
- - CARTA TELEFONICA..... 1000 ANNI
- - BOTTIGLIA DI PLASTICA..... 100-1000 ANNI
- - LEGNO VERNICIATO..... 13 ANNI
- - CONTENITORI DI POLISTIROLO..... 50 ANNI
- - PANNOLINO..... 450 ANNI
- - BOTTIGLIA DI VETRO: 4000 ANNI (TEMPO INDETERMINATO)





la natura non può
fare tutto da sola
in tempi umani!





- Se pensiamo ai rifiuti, cosiddetti **INGOMBRANTI**, non osiamo neanche immaginare a quanto tempo possano resistere nell'ambiente (con tutte le relative conseguenze).
- Una ragione in più per evitare di buttarli in discariche improvvisate e per fare in modo, invece, che si immettano immediatamente in un ciclo di recupero e riciclo dei materiali che li compongono.

LA TERRA NON E'
IN GRADO DI TRASFORMARLI
E RIMARRANNO IMMUTATI....

**cosa mettereste nel bidone
dell'immondizia?**



CONOSCERE I RIFIUTI:

INSIEME CI SIAMO CHIESTI QUALI RIFIUTI PRODUCIAMO
NEL CORSO DI UNA GIORNATA E IN UN ANNO...

Si calcola che ognuno di noi produce

1,2 kg al giorno e circa 450 kg all'anno.

In Italia secondo le indagini si producono circa 26 milioni di tonnellate all'anno.

IL VIAGGIO DEL RIFIUTO

In Italia l' 87% finisce in discarica, il 6% finisce nell'inceneritore e solo il 7% viene riciclato.



Il loro destino



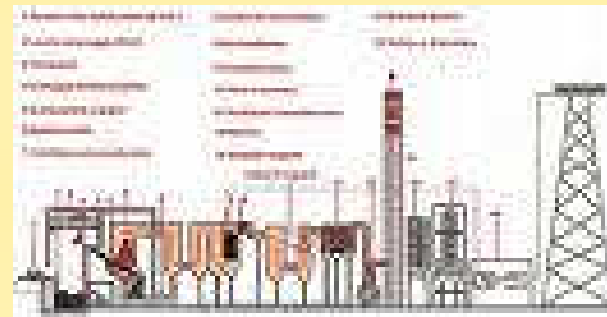
- **Ma il loro destino non è più quello di una volta: l'immondizia è diventata una risorsa, ha creato nuovi posti di lavoro e nuove professioni in nuovi settori.**





- La modalità predominante di trattamento finale dei rifiuti resta ancora la discarica, nella quale vengono smaltite percentuali intorno al 70% di rifiuti urbani e di oltre il 90% di rifiuti speciali,

- Come possiamo evitare che tutti i nostri rifiuti finiscano in una discarica o in un inceneritore?



LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI:

- Non tutti sanno che quasi tutti i rifiuti che normalmente produciamo in casa, come carta, lattine in acciaio, vetro, contenitori per liquidi in plastica, ecc..., possono essere riutilizzati!

COME?

Attraverso la raccolta differenziata!

Oggi è possibile utilizzare nuovamente i rifiuti per produrre nuovi oggetti

Quindi la raccolta differenziata finalizzata al riciclaggio o al recupero è uno dei sistemi più efficaci per risolvere l'emergenza rifiuti ...

PERCHE'?

- Perché permette di ridurre il volume dei rifiuti da inviare in discarica e di risparmiare al tempo stesso materie prime ed energia.
- **LA STRADA VINCENTE E' QUELLA DELLE**
 - **4 R**
 - **RECUPERARE - RIUSARE - RICICLARE - RIDURRE**

il DECRETO RONCHI

Ha fissato i criteri e gli obiettivi
della raccolta differenziata:

dividendo

la carta, la plastica, il vetro e la latta
da tutto il resto,

si può separare poi anche l'umido

La Raccolta Differenziata

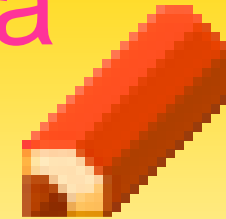
ti spiego cosa é
la raccolta differenziata
porta a porta ,
quattro bidoni in cui
differenziare i rifiuti.



LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

- È diventata obbligatoria con l'entrata in vigore del decreto legislativo n°22 del 15 febbraio 1997.
- Permette di ridurre la quantità finale da smaltire e di ottimizzare quantità e qualità dei materiali riciclabili, rendere meno costoso il riciclaggio, smaltire in modo adeguato i rifiuti pericolosi e migliorare il funzionamento degli impianti di smaltimento, con minori rischi per la salute e l'ambiente.

La raccolta differenziata



- **vanno ridotte le produzioni a maggiore impatto ambientale per preservare le risorse, come nel caso delle plastiche per imballaggi e per bottiglie, vanno risparmiati l'uso di energia e di risorse naturali, vanno progettate merci che siano riparabili, creando delle reti di manutenzione e rendendo competitivo il costo della manutenzione, ed infine vanno riciclati gli oggetti dopo il loro riuso per fare altri oggetti senza attingere a nuove risorse.**



La raccolta differenziata

- **Ogni cittadino-consumatore deve riflettere sui criteri di acquisto delle merci, cercando di evitare quelle con grandi o inutili imballaggi e indirizzando i suoi consumi su prodotti ecosostenibili e riparabili.**

La raccolta differenziata



- **I produttori e gli industriali debbono a loro volta progettare merci facilmente riparabili, favorendo la crescita delle reti di manutenzione abbandonando le pessime scelte fatte in passato.**

La raccolta differenziata



- **I produttori e gli industriali debbono produrre oggetti più convenienti, inserendo nelle schede di valutazione del prodotto, fra gli altri parametri, la durevolezza, la riparabilità, il basso impatto ambientale della produzione e dell'uso dell'oggetto.**

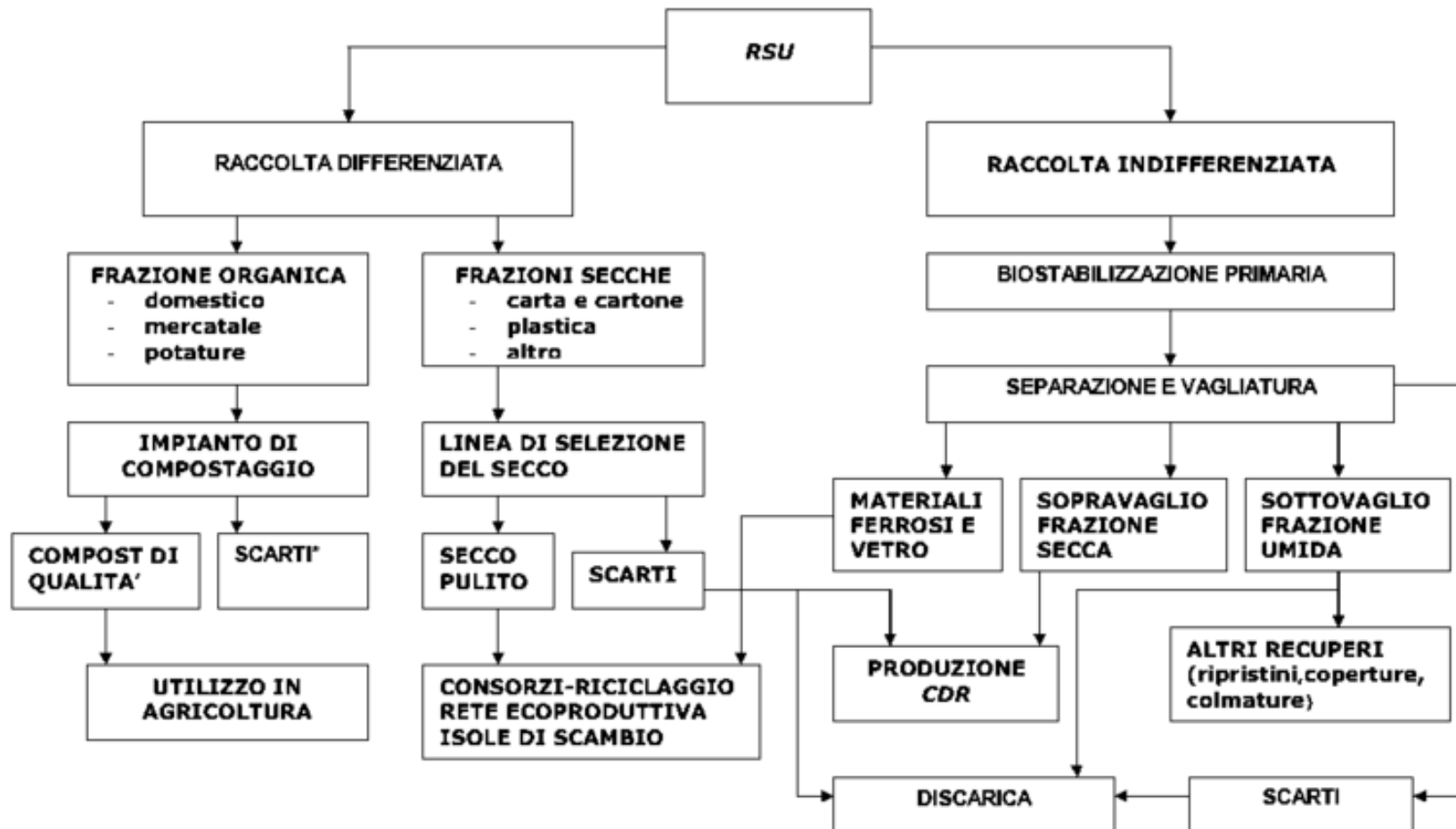


La filiera della raccolta differenziata

I rifiuti raccolti in maniera differenziata possono sostanzialmente essere trattati, a seconda del tipo, mediante due procedure:

- riciclaggio, per le frazioni secche;
- compostaggio, per la frazione umida.

FLUSSO GENERALE RIFIUTI URBANI



Mappa

Raccolta differenziata

Rifiuti

Plastica

Riciclaggio

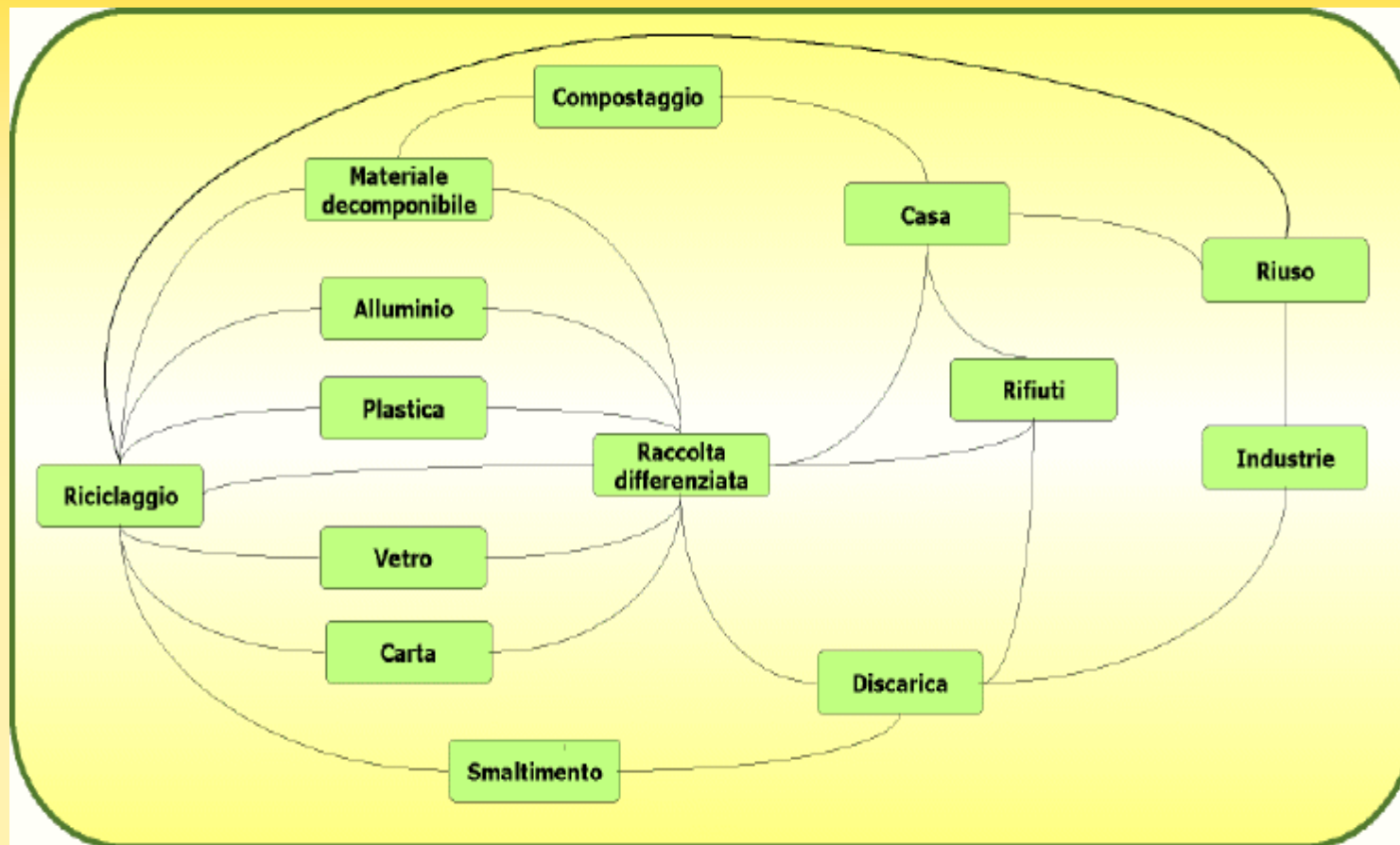
Vetro

Carta

Alluminio



mappa concettuale



Le quattro R: Riduzione, Riciclaggio, Riutilizzo, Recupero

"La filosofia delle 4R",
le quattro regole per
affrontare il problema
dello smaltimento dei
rifiuti solidi urbani.

Noi tutti possiamo
aiutare l'ambiente
e vivere meglio.



Analisi delle "4R"

(Riduci, Ripara, Riusa, Ricicla)



- **Attualmente le merci, gli oggetti e i servizi prodotti vedono la prevalenza di quelli a vita breve.**
- **Come ad es. le plastiche e tutti gli imballaggi carta, cartone, poli-accoppiati lattine di alluminio o banda stagnata.**
- **Questo sistema di gestione delle merci genera quotidianamente una montagna di rifiuti, prodotti dall'imperante stile di vita "usa e getta".**

Analisi delle "4R"

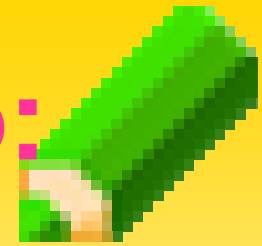
(Riduci, Ripara, Riusera, Ricicla)

- Questo sistema di gestione delle merci genera quotidianamente una montagna di rifiuti, prodotti dall'imperante stile di vita "usa e getta".
- Bisogna invece allungare la vita delle merci, producendo oggetti quanto più possibile riparabili e riutilizzabili.
- Per questo è necessario incentivare con adeguate misure fiscali il ruolo degli artigiani-riparatori, che con il loro servizio di manutenzione e riparazione degli oggetti hanno svolto per secoli una funzione fondamentale di risparmio delle risorse naturali.

Recupero dei rifiuti (Art 181)

- il riutilizzo, il reimpiego ed il riciclaggio
- Produzione di materia prima secondaria trattando i rifiuti stessi
- Favorire tramite misure economiche e capitolati nelle gare d'appalto il mercato dei prodotti reimpiegati
- Uso dei rifiuti per produrre energia (recupero energetico (ossidazione biologica a freddo, gassificazione, [incenerimento](#))

È importante il recupero:



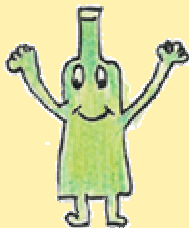
- **Per evitare lo spreco di materie prime;**
- **Per evitare l'accumulo nelle discariche;**
- **Si può trasformare e riutilizzare;**
- **Perché la raccolta differenziata è un grande risparmio di energia.**

Cosa è il riciclaggio

- Il riciclaggio comprende tutte le strategie organizzative e tecnologiche per riutilizzare come materie prime materiali di scarto altrimenti destinati allo smaltimento in discarica o distruttivo.
- Numerosi sono i materiali che possono essere riciclati: metalli, carta, vetro e plastiche sono alcuni esempi;

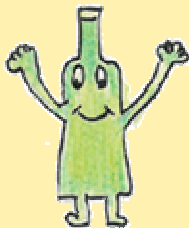
Riciclaggio

- ***Il riciclaggio dei rifiuti è il processo di trasformazione dei rifiuti in materiali riutilizzabili.*** Il riciclaggio è una pratica di introduzione abbastanza recente, nata nei paesi industrializzati intorno agli anni cinquanta per rispondere a esigenze di tipo economico ed ecologico:



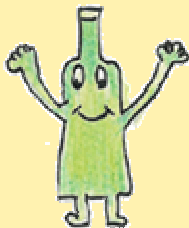
Riciclaggio

- in primo luogo, infatti, è un sistema intelligente di smaltimento dei rifiuti e un modo per ridurre i consumi energetici e i costi delle industrie, in secondo luogo, è una via da perseguire per risparmiare le risorse naturali del pianeta.



Riciclaggio

- Dal punto di vista ecologico, è l'alternativa più vantaggiosa ai sistemi convenzionali di smaltimento dei rifiuti (accumulo nelle discariche e incenerimento in appositi impianti), che oltre a non essere più sufficienti per smaltire il sempre crescente carico di rifiuti prodotti, hanno un impatto ambientale non trascurabile.



Il riciclaggio dei rifiuti è il processo di trasformazione dei rifiuti in materiali riutilizzabili.



- Il riciclaggio è nato nei paesi industrializzati intorno agli anni cinquanta per rispondere a esigenze di tipo economico ed ecologico. E' una risposta intelligente di smaltimento dei rifiuti, per ridurre i consumi energetici e i costi delle industrie; è un modo per risparmiare le risorse naturali del pianeta.



Riciclaggio dei rifiuti

- Basta deporre negli appositi cassonetti il [vetro](#), il [metallo](#), le [materie plastiche](#) e la [carta](#) che usiamo ogni giorno, per riciclarli e usarli di nuovo. Così aiutiamo a conservare le risorse naturali della Terra e l'economia perché il riciclaggio riduce drasticamente la quantità dei rifiuti, l'inquinamento dell'aria e dell'acqua e fa risparmiare energia.

Per rendere efficace e sicuro il ciclo dei rifiuti bisogna prevedere varie fasi.

- A) Ridurre in partenza il volume di tutto ciò che non è indispensabile per la produzione e il consumo di beni utili.
- B) Effettuare una Raccolta differenziata estesa ed efficiente.
- C) Separare i rifiuti solidi urbani (RSU) nelle frazioni organiche destinabili agli impianti di compostaggio (produzione di concime e materiale per riarricchire i suoli agricoli esausti), in quelle utilizzabili come combustibili (CdR) e in una residua da stabilizzare (FOS o FORSU) da inviare in discarica separatamente o assieme a tutte le componenti inorganiche (materiale di risulta dell'edilizia, terriccio e altro).

- La riduzione a monte dei rifiuti riguarda gli imballaggi e i contenitori.
- I produttori debbono essere convinti a ritirarli quanto più possibile dai supermercati e dagli esercenti al dettaglio e questi non debbono gettarli nei cassonetti o in strada.
- Se necessario occorrono procedure severe di controllo.



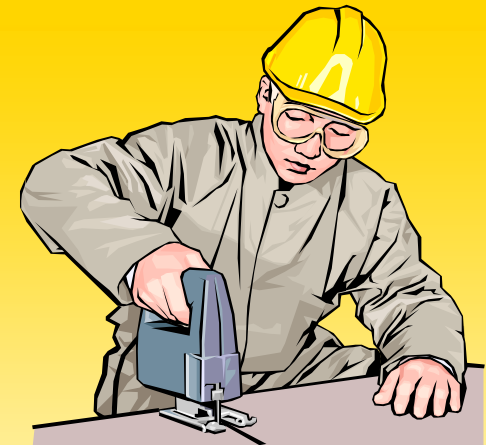
La manutenzione



- **Bisogna invece allungare la vita delle merci, producendo oggetti quanto più possibile riparabili e riutilizzabili.**
- **Per questo è necessario incentivare con adeguate misure fiscali il ruolo degli artigiani-riparatori, che con il loro servizio di manutenzione e riparazione degli oggetti hanno svolto per secoli una funzione fondamentale di risparmio delle risorse naturali.**
- **Con la manutenzione si rendono le merci utilizzabili più a lungo nel pieno delle proprie funzioni**

manutenzione

- **Facendo manutenzione si può ridurre il consumo di materie prime non rinnovabili, si può risparmiare energia, si può ridurre la produzione di rifiuti e soprattutto si evita l'inquinamento, dovuto ai cicli industriali per la produzione di essi. Si deve quindi passare da un modello usa e getta ad un modello Usa e Riusa,**



RIFLESSIONE:

- **È NECESSARIO RIDURRE I RIFIUTI!**
- Riciclare è bene, ma **produrre meno rifiuti** è sicuramente meglio. Questa constatazione implica una domanda: come fare?
- L'impegno coinvolge tutti. I produttori dovrebbero progettare le merci per farle durare più a lungo (un frigorifero oggi dura in media molto meno di un modello di 20 anni fa!), usando materiali a basso impatto ambientale e considerando che ogni oggetto se ben ideato può essere riparabile.
- Noi consumatori potremmo iniziare ad adottare comportamenti responsabili attraverso un consumo critico.

recuperaci!

SAREMO TRASFORMATI E RIUTILIZZATI:

**eviterai l'accumulo dei rifiuti nelle discariche,
eviterai lo spreco di materie prime che non sono inesauribili,
per trasformarmi e riutilizzarmi**





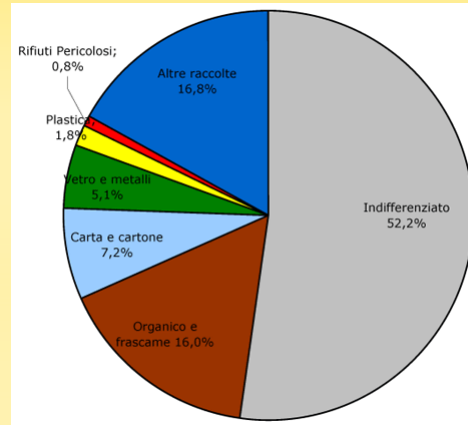
***t
i
s
p
i
e
g
h
i
a
m
o
c
o
s
a
è***

perchè devo fare la raccolta differenziata?

ognuno di noi è chiamato

ad occuparsi dell'ambiente.

separare i rifiuti permette di
risparmiare risorse preziose

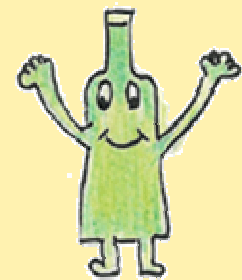
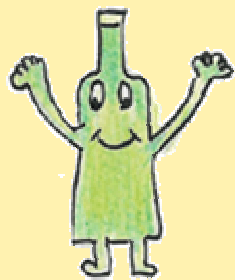


attraverso la raccolta differenziata
si può fare meno ricorso alla discarica

**come
la devo fare?**

separo gli imballaggi in plastica

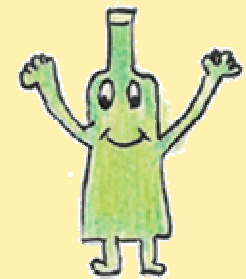
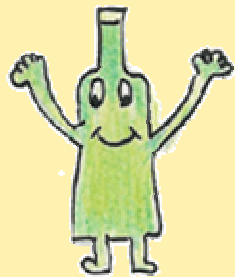
dagli altri rifiuti



**come
la devo fare?**

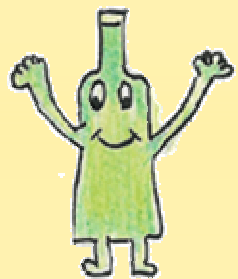
li svuoto completamente

e li pulisco

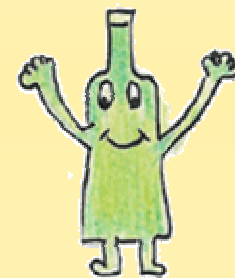


**come
la devo fare?**

li schiaccio per ridurre il volume



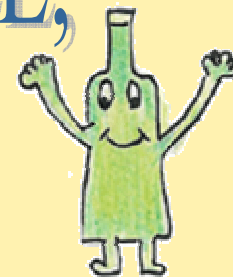
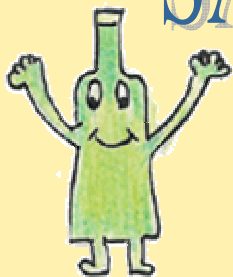
li metto nel cassonetto



o nella campana predisposta

QUALI SONO GLI IMBALLAGGI
CHE POSSO RACCOGLIERE?

LA PLASTICA CHE SI ACCUMULA IN CASA
BOTTIGLIE E FLACONI CHE NON HANNO
CONTENUTO SOSTANZE PERICOLOSE,
SACCHETTI, SCATOLE, PELLICOLE,
VASCHETTE PER ALIMENTI



COME ORGANIZZARSI IN CASA

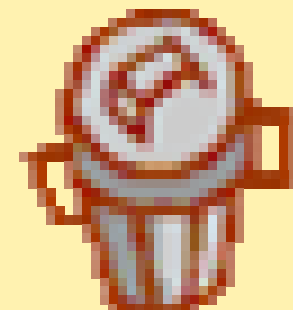


Bisognerebbe predisporre dei contenitori suddivisi in più scomparti. Esistono in commercio soluzioni ordinate che creano spazi per rifiuti organici, carta, plastica, medicinali scaduti, pile esaurite e metalli: tali contenitori sono a volte correlati da etichette che offrono adeguate istruzioni per evitare confusioni fra i vari reparti.



Insieme si può fare veramente
molto!!

Sarebbe utile incominciare a buttare
la plastica, la carta, il vetro e l' alluminio
negli appositi contenitori
per la raccolta differenziata
presenti nelle isole ecologiche
di tutte le città e dei paesi.



E' IMPORTANTE RICORDARSI CHE...

per essere riciclati occorre raccogliarli separatamente,

portarli negli appositi contenitori

chiamati CAMPANE DI RACCOLTA:

per risparmiare spazio compatta gli imballaggi

dopo averli sciacquati

Le CAMPANE DI RACCOLTA le possiamo trovare ormai in ogni paese e città

Le campane della raccolta

- campana di colore "**bianco**" per il conferimento della carta
- campana di colore **verde** per il conferimento del vetro
- cassonetto di colore **giallo** per il conferimento della plastica
- campana di colore **celeste** per il conferimento dell'alluminio
- contenitore di colore "**bianco**" per il conferimento delle pile
- contenitore di colore "**bianco**" per il conferimento dei medicinali scaduti
- cassonetto di colore **rosso** per il conferimento dei residui di sostanze tossico-infiammabili, che portano stampato sul proprio imballaggio la sigla T/F.





Cosa avviene in Italia?

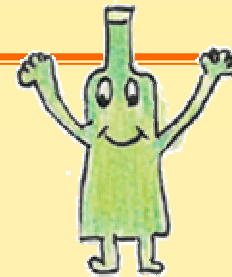
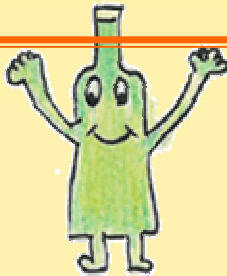
Oggi in Italia si recupera il 20% degli imballaggi di plastica ovvero un quinto della plastica prodotta ogni anno.

Il resto, un'enorme massa di rifiuti raccolti in maniera indifferenziata, finisce in discarica o negli inceneritori.

Della plastica raccolta si ricicla solo il 13%.

La situazione del riciclaggio nel nostro paese è molto disomogenea:

Tra nord e sud lo squilibrio è molto forte per mancanza di impianti di lavorazione della plastica



[www Corepla .it](http://www.Corepla.it)

sito del consorzio per il recupero della plastica

il comportamento migliore

**Si deve quindi
passare
da un modello
usa e getta
ad un modello
Usa e Riusa**



Come imparare a convivere con la spazzatura?



**Dividiamola in modo
razionale**

Separiamola per riciclarla

**Argineremo l'emergenza
rifiuti!**

QUANTO SEI VERDE?

RISPETTI L'AMBIENTE?

RIFLETTI SUL TUO COMPORAMENTO: *quanto sei verde?*

a casa o durante lo shopping abbiamo un atteggiamento corretto e rispettoso verso l'ambiente?

Siamo consapevoli dei nostri acquisti?

ci chiediamo perché preferiamo un prodotto piuttosto che un altro?

Sai quanto il tuo comportamento influisce sull'ambiente?

Sai quali comportamenti adottare per inquinare di meno?

**ogni prodotto che acquistiamo
ha un impatto sull'ambiente
dalla nascita sino allo smaltimento.**

**se sei un consumatore
attento ed impegnato
hai un grande potere:**

diminuire il danno.....

sei tu che decidi....

fai la prova

dell'impatto ambientale:

quanto é trascurabile

se lo getto

nel sacco dei rifiuti?

rispetti l'ambiente?

QUANTO SEI VERDE?

SAI QUANTO IL TUO COMPORTAMENTO INFLUISCE SULL'AMBIENTE?

**Sai quali comportamenti adottare
per inquinare di meno?**

COMPORAMENTI ECOLOGICI

Per tutelare la salute,
per una migliore qualità della vita:

Differenzia i rifiuti

Riutilizza i sacchetti di plastica

Evita di acquistare imballaggi inutili

*Acquista prodotti il cui processo di produzione
rispetta l'ambiente*

il decreto Ronchi a fumetti

articolo 1
campo di applicazione

articolo 2
Le Regioni a statuto ordinario lo applicano perché legge dello Stato;

articolo 3
prevenzione della produzione dei rifiuti

articolo 4
recupero dei rifiuti

articolo 5
Smaltimento dei rifiuti

articolo 6
definizioni

Art. 35 - Definizioni

Esito del 6/2/1977

Sono: il Decreto Legislativo n. 22 il famoso decreto Ronchi nel campo della disciplina e della gestione dei rifiuti e degli imballaggi

Esistono anche 2000 leggi regionali e comunali che disciplinano la gestione dei rifiuti

articolo 1
campo di applicazione

E' compito delle Regioni mettere in atto le disposizioni del Decreto:

- Le Regioni a statuto speciale e le province autonome hanno competenza esclusiva in materia, ad oggetto i loro ordinamenti.

articolo 2
Le Regioni a statuto ordinario lo applicano perché legge dello Stato;

finità Assicurate un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci

I rifiuti devono essere recuperati o smaltiti

Senza arrecare danno all'ambiente Senza creare pericolo per la salute dell'uomo

articolo 3
prevenzione della produzione dei rifiuti

adottare iniziative dirette a prevenire o ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti;

in materia sul mercato prodotti, da adottare in modo da contribuire al massimo possibile ad aumentare la quantità dei rifiuti;

Valutare l'impatto di un prodotto sull'ambiente durante il suo ciclo di vita.

articolo 4
recupero dei rifiuti

utilizzato in pieno recupero della materia prima dai rifiuti

riciclaggio produzione di combustibile

articolo 5
Smaltimento dei rifiuti

dopo avere provveduto al riciclaggio, al recupero, al riciclaggio il residuo si avvierà allo smaltimento finale

con metodi e tecnologie che garantiscono protezione della salute dell'uomo e dell'ambiente

articolo 6
definizioni

Non siamo rifiuto... Siamo rifiuti speciali... Proveniamo da casa, negozio, area verde, strada... Siamo rifiuti speciali... Sono rifiuti pericolosi... Sono i rifiuti pericolosi... Sono i rifiuti pericolosi...

Art. 35 - Definizioni

Sono i rifiuti pericolosi: a) nome ed indirizzo del produttore e del detentore; b) origine, tipologia e quantità del rifiuto; c) impianto di destinazione; d) data e percorso dell'itinerario; e) nome ed indirizzo del destinatario.

Art. 35 - Definizioni

Alimenti Scarti di imballaggio

Sono i rifiuti pericolosi: a) nome ed indirizzo del produttore e del detentore; b) origine, tipologia e quantità del rifiuto; c) impianto di destinazione; d) data e percorso dell'itinerario; e) nome ed indirizzo del destinatario.

Alimenti Scarti di imballaggio

Sono i rifiuti pericolosi: a) nome ed indirizzo del produttore e del detentore; b) origine, tipologia e quantità del rifiuto; c) impianto di destinazione; d) data e percorso dell'itinerario; e) nome ed indirizzo del destinatario.

Alimenti Scarti di imballaggio

Sono i rifiuti pericolosi: a) nome ed indirizzo del produttore e del detentore; b) origine, tipologia e quantità del rifiuto; c) impianto di destinazione; d) data e percorso dell'itinerario; e) nome ed indirizzo del destinatario.

INFORMAZIONE: il decreto Ronchi è stato emanato il 22 marzo 1977 e ha recepito la direttiva europea n. 1562/76 del Consiglio del 27 settembre 1976.

IL PERCORSO

Il Decreto Ronchi raccontato da noi

Il Decreto Ronchi a fumetti

La locandina del

Differenziamoci

DECRETO RONCHI

Il ciclo dei riciclo e un po' di storia

Il consumo consapevole

Consigli per un futuro migliore

